

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

Denominazione del Corso di Studio : Laurea triennale in Lettere Classiche

Classe : N59

Sede : Dipartimento di Studi Umanistici, Via Porta di Massa, 1, I, 80133

Primo anno accademico di attivazione

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof.ssa Marisa Squillante (Coordinatrice CCD) – Responsabile del Riesame

Prof. Giancarlo Abbamonte (Docente del CdS e Responsabile della Qualità del CdS)

Dott. Gianluca Del Mastro (Altro Docente del CdS)

Sig.ra Camilla Mastriani (Rappresentante degli studenti)

Altri eventuali componenti

Dott Marina De Maio (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

sono stati tenuti due incontri lunedì 8 giugno e mercoledì 24 giugno 2015 rispettivamente prima e dopo il consiglio della commissione didattica del CdS del 9 giugno per valutare i dati degli studenti iscritti e l'andamento dei loro studi, esaminare le criticità e i punti di forza, proporre modifiche dell'offerta formativa ed incrementare i contatti con il mondo del lavoro.

Sono stati tenuti inoltre numerosi incontri informali con i singoli docenti del CdS nello studio 112 del DSU. Le riflessioni sono state poi presentate nella riunione che in data 17 settembre si è tenuta alle ore 9.30 nello studio 112 del DSU tra il coordinatore del CdS i membri del gruppo di riesame, i rappresentanti sindacali, i rappresentanti degli ordini professionali, i dirigenti dell'Ufficio Scolastico regionale.

Il testo è stato presentato, discusso e approvato nel Consiglio del Corso di Studio tenutosi in data 23 settembre 2015.

Il testo è stato revisionato dal PQ a seguito delle cui osservazioni è stato ridiscusso dai componenti del GRIE che si sono riuniti nei giorni 23 e 25 novembre. Il testo corretto è stato approvato il giorno 30 novembre dalla commissione didattica che si è riunita in via telematica.

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio¹

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.

Il giorno 23 settembre 2015 alle ore 09.30, nella aula F5 del DSU, si è riunita la Commissione per il



Coordinamento Didattico del CdS in Lettere Classiche per discutere e approvare il **RAR 2015**. La Coordinatrice, Prof.ssa Marisa Squillante, ha letto il **RAR 2015**, commentando e mettendo in rilievo sia i punti di forza, sia le criticità che emergono dal Rapporto stesso, le azioni correttive proposte e i risultati (anche se soltanto parzialmente) raggiunti. La Coordinatrice si è soffermata in particolare sull'esigenza di ampliare l'offerta didattica e di creare un collegamento più diretto con il mondo del lavoro. La Commissione ha discusso anche gli esiti degli incontri che sono stati avviati con i rappresentanti sindacali, i rappresentanti degli ordini professionali, i dirigenti dell'Ufficio Scolastico regionale. Con tutte le parti si è discusso delle modifiche di regolamento, dell'arricchimento dell'offerta formativa e della modifica dei codici ISTAT, necessaria affinché le figure professionali in uscita siano più congruenti con le caratteristiche della domanda del mondo del lavoro.

Dopo un'ampia e approfondita discussione, la Commissione per il Coordinamento Didattico del CdS in Lettere Classiche ha approvato all'unanimità il RAR 2015.

Rapporto di Riesame ciclico sul Corso di Studio

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Pur non potendo contare su un precedente Rapporto di Riesame Ciclico (poiché il presente documento costituisce il primo Rapporto Ciclico del nostro CdS), è stato possibile individuare tre criticità principali, per il quale sono già state individuate e attuate alcune azioni correttive e vengono proposti, in questa sede, altri interventi:

- 1) Il primo obiettivo si propone di avviare concretamente *stages* e tirocini in organizzazioni e aziende già precedentemente contattate.
- 2) Consolidamento e potenziamento della comunicazione e del collegamento tra il CdS, le organizzazioni e le imprese.
- 3) Necessità di informare i docenti sulle caratteristiche della domanda di formazione in uscita richiesta dalle componenti del mondo del lavoro.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 5000 caratteri, spazi inclusi)

Come risulta dal RAR 2014, sono state contattate organizzazioni e imprese per consentire agli studenti di ottenere, già *in itinere*, una conoscenza dell'offerta lavorativa legata allo studio delle Lettere quanto più ampia possibile. Nonostante il CdS si sia attivato per organizzare tirocini e stage formativi, nel triennio non c'è stata alcuna possibilità di predisporre queste attività, poiché l'ordinamento non prevedeva lo



spostamento di CFU su alcuna attività extra-curricolare. Ma già a partire dal prossimo anno accademico il Coordinatore (prof. M. Squillante) si impegnerà per spostare alcuni crediti formativi che attualmente pertengono all'esame finale e che saranno caricati sulle attività di tirocinio. (Maggiori informazioni e un elenco delle aziende presso cui sarà prevedibilmente possibile effettuare stages si trova all'indirizzo http://www.unina.it/didattica/offerta-didattica/tirocini-studenti#p_p_id_101_INSTANCE_v5K5uDOqy3HB).

Negli anni precedenti il CdS ha già avviato una serie di contatti con le imprese alle quali è stato richiesto di esprimere un parere circa la preparazione degli studenti e di fornire informazioni sulle possibilità di inserimento nel circuito lavorativo.

Sono stati considerati enti e imprese soprattutto a livello regionale. Il contatto è avvenuto in un periodo precedente all'inizio dell'anno Accademico, al fine di consentire agli studenti di fruire delle informazioni già durante la prima fase del percorso formativo. Durante le giornate di Presentazione del CdS si è provveduto a illustrare i risultati del lavoro di raccolta dei dati e a informare gli studenti.

Le organizzazioni consultate non hanno sempre risposto positivamente alle nostre sollecitazioni per ottenere informazioni e collaborazione. Questa difficoltà si pone come uno dei punti critici nella definizione della domanda di formazione. L'inconveniente potrà essere superato attivando ancor più tempestivamente i contatti con le imprese e offrendo sostegno nella individuazione e formazione preventiva dei tirocinanti.

Le criticità evidenziate sul piano della domanda di formazione per il nostro CdS (e le difficoltà incontrate nel collegamento con le organizzazioni) devono essere collocate all'interno di un panorama nazionale che non offre, attualmente, un'adeguata relazione tra le aziende e i Corsi di studi in materie umanistiche. Di conseguenza, non esiste una valutazione comparativa sistematica tra i Corsi di laurea in materie umanistiche che renda conto del rapporto tra l'Università e le organizzazioni. Ciononostante, gli obiettivi formativi specifici presenti nel Manifesto degli Studi, illustrano chiaramente i profili professionali e le competenze ottenibili attraverso la laurea triennale in Lettere Classiche. A ciò si aggiunga l'attività della Commissione di Orientamento, composta da 7 membri del CdS di diversa formazione, che favorisce sicuramente le possibilità degli studenti in entrata e in uscita di ottenere le informazioni necessarie alla giusta collocazione nel mondo del lavoro.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A1, A2-a della SUA-CdS

Punti di attenzione raccomandati:

1. La gamma degli enti e delle organizzazioni consultate, direttamente o tramite studi di settore, è adeguatamente rappresentativa a livello regionale, nazionale e/o internazionale?
2. I modi e i tempi delle consultazioni costituiscono canali efficaci per raccogliere opinioni dal mondo del lavoro?
3. Si sono considerati, a integrazione o in sostituzione, studi di settore di livello regionale, nazionale o internazionale?
4. Le organizzazioni consultate e le modalità di consultazione consentono di avere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze attese nei laureati?
5. Si ritiene opportuno consultare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali?
6. Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale, ossia il confronto con le attività di ricognizione della domanda di formazione praticate dalle università riconosciute come leader nel settore della formazione in esame?



7. Le funzioni e le competenze che caratterizzano ciascuna figura professionale sono descritte in modo completo, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi?

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1:

Il primo obiettivo si propone di avviare concretamente stages e tirocini in organizzazioni e aziende già precedentemente contattate.

Azioni da intraprendere:

Attualmente la prova finale di laurea consente l'ottenimento di 6 CFU. Il CdS proporrà che 3 dei 6 CFU potranno essere acquisiti partecipando a stage e tirocini

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Dopo l'approvazione nel CdS, il collegamento con le organizzazioni e le imprese e l'iscrizione di questi enti all'interno del quadro di convenzioni già creato dall'Ateneo consentirà l'attivazione delle attività (cf. Obiettivo 2)

Obiettivo n. 2:

Il secondo obiettivo consiste nel miglioramento del collegamento tra il CdS, le organizzazioni e le imprese.

Azioni da intraprendere:

Il CdS si propone di effettuare uno screening preventivo di tutti gli enti (organizzazioni culturali e imprese) che in qualche modo possano entrare in contatto con il CdS per offrire tirocini, stage e soprattutto realizzare incontri formativi dedicati agli studenti sia in entrata che in uscita.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

La realizzazione dell'obiettivo avrà come responsabile il coordinatore del CdS che interagirà direttamente con la Commissione di Orientamento per la realizzazione del medesimo. Per il primo anno si prevede la preparazione del sistema con la mappatura degli enti da contattare. Nel secondo verranno presi i contatti e avviate le convenzioni per preparare i tirocini e gli incontri di formazione.

Obiettivo n. 3

Il terzo obiettivo consiste nella preparazione dei docenti sulla domanda di formazione in uscita.

Azioni da intraprendere:

La Commissione di Orientamento avrà il compito di interagire con le organizzazioni del mondo del lavoro per informare il CdS circa le competenze richieste da enti e imprese dagli studenti in uscita.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

I docenti saranno chiamati a incontri periodici organizzati dalla Commissione di Orientamento. In questo modo saranno chiare per tutti i docenti le competenze attese dagli studenti in uscita e potranno essere attuati i necessari interventi per eliminare i punti di debolezza del Corso riguardanti la domanda di formazione. Questa attività si prevede che parta già dal primo anno dal presente documento per poter favorire la realizzazione dell'Obiettivo n. 1.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

2 - I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Miglioramento del livello di *benchmarking* (nazionale e internazionale) dei risultati di apprendimento.

Dall'analisi della documentazione degli anni precedenti, emerge che il CdS, in precedenza, è riuscito solo parzialmente a operare un confronto sistematico con gli altri Corsi di Studi affini italiani ed europei.

Azioni intraprese:

Il coordinatore del CdS, prof. M. Squillante, ha già provveduto ad avviare l'analisi dettagliata dei dati provenienti dagli altri Dipartimenti e dagli altri Corsi di Studio in Lettere Classiche. Le importanti relazioni internazionali, in particolare con le Università francesi di Lione e Strasburgo e con quelle tedesche di Wuerzburg e Colonia (con Strasburgo e Colonia il nostro Dipartimento e, in particolare il CdS, gode anche di un importante accordo Erasmus che coinvolge sia i nostri studenti e docenti che gli studenti e i docenti stranieri), ha consentito di valutare affinità, differenze, criticità e punti di forza in relazione a realtà formative differenti dalla nostra.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Al momento, la valutazione comparativa dei risultati del CdS è limitata a quelle realtà con le quali, sulla base dell'esistenza di accordi, è possibile implementare una valutazione più sistematica dei metodi di insegnamento e dei risultati ottenuti. È stato previsto l'allargamento dello *screening* delle informazioni sui CdS affini, ad altre Università italiane ed europee, per ottenere una tabella di dati e termini di confronto più ampi.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

I risultati di apprendimento sono stati regolarmente discussi anno per anno all'interno del Cds attraverso l'analisi dei dati forniti dall'Ateneo, i quali sono stati opportunamente integrati con le informazioni provenienti dai singoli componenti del Corso e resi disponibili dal gruppo che si occupa della Gestione della qualità che li presenta e li discute con la Commissione per il Coordinamento didattico. Le schede descrittive degli insegnamenti vengono compilate dai docenti ben prima dell'inizio dei corsi, in modo che esse possano essere presentate agli studenti nell'apposita Guida. La supervisione delle schede avviene ad opera del Coordinatore del CdS, prof. M. Squillante, la quale si occupa di valutarne la corretta compilazione in ogni suo campo. Alla supervisione partecipa il Gruppo di Gestione della qualità che interagisce sia con il Coordinatore sia con i docenti interessati. In questo modo è stata ottenuta una costante verifica della



coerenza tra la scheda descrittiva e i risultati di apprendimento attesi così come descritti nella SUA. In sede di CdS si verifica anche che i risultati di apprendimento corrispondano realmente agli obiettivi stabiliti in sede di programmazione.

Ciononostante per l'anno 2013-2014 la percentuale di studenti che ha abbandonato il Corso è superiore di 2 punti percentuale rispetto all'anno precedente, sebbene si debba anche segnalare un drastico calo di passaggi e trasferimenti. La media dei crediti acquisiti dagli studenti al primo anno è sensibilmente diminuita (dal 46,45% al 39,23%). Il tasso di soddisfazione del Corso è molto alto, attestandosi nel 2014, all'83,6%.

Anche in questo caso si ravvisa un punto di criticità nella difficoltà di confrontare i dati del CdS con quelli nazionali.

Principali elementi da osservare:

- Schede descrittive di tutti gli insegnamenti
- Quadri A4-a, A4-b, A5 della SUA-CdS
- Segnalazioni o osservazioni sulla corrispondenza con la didattica effettiva

Punti di attenzione raccomandati:

1. Le schede descrittive degli insegnamenti sono state compilate da tutti i docenti e i loro campi contengono le informazioni richieste? In quale data sono state rese definitive e disponibili agli studenti?
2. Come si svolge la supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti da parte del Responsabile del CdS? (Risultati di apprendimento attesi, Prerequisiti / conoscenze pregresse, Programma, Organizzazione dell'insegnamento, Criteri di esame e di valutazione)
3. Il Responsabile del CdS accerta che vi sia coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi (SUA-CdS, A4b),? Interviene ottenendo dai docenti le modifiche ritenute necessarie? Con che risultati?
4. Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle schede descrittive degli insegnamenti che accompagnano la SUA-CdS e sul sito web di riferimento dell'Ateneo?
5. Le modalità degli esami e delle altre valutazioni degli apprendimenti sono indicate in tutte le schede descrittive degli insegnamenti? Corrispondono al modo in cui le valutazioni sono effettivamente condotte?
6. Le valutazioni degli apprendimenti degli studenti sono concepite in modo da costituire una verifica affidabile che i risultati di apprendimento attesi siano stati effettivamente raggiunti? Consentono di discriminare correttamente tra diversi livelli di raggiungimento dei risultati di apprendimento e di riflettere tali livelli nel giudizio finale?
7. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono coerenti con la domanda di formazione identificata, in particolare rispetto alle funzioni e alle competenze che il CdS ha individuato come propri obiettivi?

Qual è il livello di benchmarking nazionale o internazionale dei risultati di apprendimento attesi?

Raggiungono il livello delle buone pratiche nazionali o internazionali del medesimo settore? (di conseguenza, i titoli sono conferiti sulla base di risultati di apprendimento che corrispondono al miglior livello internazionale nel medesimo settore?).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:



Obiettivo n. 1:

Miglioramento del livello di *benchmarking* (nazionale e internazionale) dei risultati di apprendimento.

Azioni da intraprendere:

La Commissione per il Coordinamento didattico e il Gruppo di Gestione della Qualità dovranno analizzare i dati nazionali ed europei riguardanti i risultati di apprendimento per avviare il confronto prima con i dati d'Ateneo (che sono già disponibili) e poi con i dati dello stesso CdS. In questo modo sarà possibile ottenere informazioni dettagliate per effettuare una valutazione comparativa della qualità del Corso all'interno del panorama nazionale e sovranazionale.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nel primo anno, il coordinatore del CdS, prof. M. Squillante, provvederà a raccogliere le informazioni dell'ultimo triennio che saranno discusse con la Commissione per il Coordinamento didattico. Successivamente il Gruppo di Gestione della Qualità provvederà a effettuare la comparazione con i dati del CdS e a individuare con gli altri componenti del Corso le strategie per sanare eventuali mancanze e correggere i punti di criticità.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi.

3 - IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1: Potenziamento degli spazi destinati allo studio e alla didattica e dotazione di attrezzature audio, di videoproiezione e informatiche

Azioni intraprese: Una apposita commissione ha lavorato al monitoraggio di tutti gli ambienti del Dipartimento in cui si esercitano le attività del Cds e, nello stesso tempo, sono stati consultati i rappresentanti degli studenti al fine di individuare i possibili spazi da utilizzare e stilare un elenco dettagliato delle attrezzature mancanti.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: al momento sono stati contattati i responsabili degli spazi del Dipartimento con lo scopo di ottenere maggiori disponibilità per lezioni e seminari. Al tempo stesso è stato compilato un elenco dei *desiderata* in cui viene preventivata la spesa per le attrezzature di cui ancora hanno bisogno studenti e docenti del CdS.

Obiettivo n. 2: Pubblicità delle attività, dei calendari dei corsi, degli esami, degli orari di ricevimento degli studenti. Aggiornamento dei siti web personali e collettivi.

Azioni intraprese: Tutti i docenti, sollecitati dal coordinatore, hanno ampliato l'uso delle potenzialità della pagina webdocenti personale con l'inserimento di tutte le fasi relative agli esami (dalla prenotazione alla firma finale del verbale), di materiale didattico che non violi le leggi del copyright e del diritto d'autore (questa parte presenta ancora margini di miglioramento), di FAQ relative ai singoli insegnamenti (questa parte presenta ancora margini di miglioramento).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il corpo docenti del CDA N59 ha di molto ampliato l'uso della pagina webdocenti personale. Il riversaggio dei dati scientifici di ogni docente direttamente dal sito dei Prodotti della ricerca di Ateneo, rende subito disponibili agli utenti le linee di ricerca e i curricula dei membri del CdS.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Nei tre anni oggetto di questa scheda il CdS ha seguito le indicazioni che riceveva ed è stato organizzato in questo modo:

- il Coordinatore (prof. M. Squillante) presiede le attività del Corso, segue i lavori dei singoli gruppi e rappresenta il CdS in seno al Consiglio di Dipartimento.
- Dal corpo del Consiglio nasce la Commissione per il Coordinamento Didattico la cui attività è coadiuvata e sostenuta da un gruppo di tre componenti che si occupano della Organizzazione e Gestione della Qualità.
- Il Gruppo, presieduto dal Coordinatore, è composto da un prof. associato (G. Abbamonte) e da un ricercatore (G. Del Mastro).
- Una Commissione orientamento in ingresso è composta da sette membri.
- Un membro del CdS si occupa dell'organizzazione e gestione dell'Erasmus (M. Lamagna), un altro dell'inclusione (A. Iacono), un terzo degli spazi e degli orari delle lezioni (R. Grisolia), un altro dell'orientamento in entrata insieme con la Coordinatrice (S. Palmentieri).
- Le sedute di laurea sono organizzate dal Coordinatore.
- Due studenti fungono da rappresentanti degli stessi.

Il CdS si avvale degli spazi del Dipartimento di Studi Umanistici, prevalentemente di quelli della Sezione di Scienze dell'Antichità e di alcune aule dell'edificio centrale di Ateneo (Cso Umberto I). Per quanto riguarda gli spazi virtuali, una piattaforma *googledrive* è stata approntata per condividere documenti, reperire informazioni e affinché ogni docente possa aggiornare personalmente il numero degli laureandi, segnalando la materia e il titolo della ricerca in corso. In questo modo sono rilevati anche gli studenti in uscita.

Diverse criticità sono state evidenziate nei Rapporti di riesame (cf. anche *Obiettivi*):

Disponibilità delle aule e dotazione di attrezzature

Comunicazione studenti-docenti

Gestione del calendario delle lezioni, degli orari di ricevimento, del calendario di esami.

Sono state proposte e implementate azioni di miglioramento che hanno consentito un superamento delle criticità. In particolare, sono state rese disponibili aule dotate di adeguate attrezzature nel DSU, sono stati aggiornati i siti web di tutti i docenti del CdS, con conseguente miglioramento della comunicazione



studenti-docenti; sono stati resi disponibili sul sito docenti, sul sito del DSU e sul sito di Ateneo i calendari delle lezioni e di esame e adeguatamente pubblicizzate, anche attraverso mailing list appositamente create, tutte le attività seminariali e di formazione extra curricolare previste dal CdS.

Per quanto riguarda l'organizzazione della didattica, la Commissione preposta, alla luce anche dei risultati del concorso tfa da cui si è evinta la grande competenza dei propri laureati in ambito classico, ma le carenze nell'ambito della conoscenza di Dante e della letteratura contemporanea, ha inserito in alternativa a letteratura italiana 2 (6CFU) Letteratura Italiana Moderna e contemporanea e Filologia dantesca.

Principali elementi da osservare:

- *Processi principali per la gestione del CdS secondo criteri di qualità e struttura organizzativa, inclusa la definizione di ruoli e responsabilità*
- *Risorse e servizi a disposizione del CdS*
- *Rapporti di Riesame annuali relativi a tutti gli anni del ciclo analizzato, relazioni tra le azioni correttive proposte anno per anno e i loro esiti*
- *Gestione della comunicazione: informazioni pubbliche sul CdS riguardanti i propri obiettivi, il percorso di formazione, le risorse e i servizi di cui dispone, i propri risultati e il proprio sistema di gestione.*

Punti di attenzione raccomandati:

1. *Come sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS?*
2. *Tali processi sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace?*
3. *I ruoli e le responsabilità sono stati definiti in modo chiaro e sono effettivamente rispettati?*
4. *Le risorse e i servizi a disposizione del CdS permettono il raggiungimento degli obiettivi stabiliti?*
5. *La documentazione pubblica sulle caratteristiche e sull'organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e sono effettivamente accessibili ai portatori di interesse?*

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:

Potenziamento degli spazi destinati allo studio e alla didattica e dotazione di attrezzature audio, di videoproiezione e informatiche

Azioni da intraprendere:

Richiesta al Dipartimento di Studi Umanistici di potenziare la disponibilità di aule e di attrezzature audio e video. In particolare, si richiede l'estensione a tutti i locali in cui si realizzano le attività del CdS del sistema wi-fi che ancora non raggiunge tutti gli ambienti. La stessa richiesta è stata rivolta all'Ufficio tecnico della Centrale. Disponibilità di aule dedicate al CdL in Lettere classiche con dotazione di attrezzature (microfoni, cartine storiche e geografiche, video-proiettori e pc).

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Per queste attrezzature si attingerà al budget di Dipartimento.

Obiettivo n. 2:

Pubblicità delle attività, dei calendari dei corsi, degli esami, degli orari di ricevimento degli studenti. Aggiornamento dei siti web personali e collettivi.

Azioni da intraprendere:

È stato costituito un gruppo tecnico di lavoro per la risoluzione di eventuali problemi relativi all'uso del sito web docenti. La nascita di un nuovo sito della sezione di Scienze dell'Antichità mira a rendere subito visibili



dipartimento studi umanistici



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI NAPOLI FEDERICO II

tutte le attività (seminari, convegni) che non sono legate direttamente al CdS ma che mirano a sensibilizzare gli studenti e potenziare la loro formazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Molti docenti già aderiscono alla piattaforma academia.edu che permette di rendere ancora più visibili e fruibili a tutti gli utenti della rete i risultati del lavoro di ricerca. Si prevede, nel giro di un anno, che tutti i membri del CdS aderiscano alla piattaforma googledrive che consentirà di tenere aggiornato lo status delle prove finali e di includere documenti e altre informazioni utili.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo, numerando gli obiettivi.

